

N. 73 – GIUGNO - SETTEMBRE 2024

ISTITUZIONI E RICERCA

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Secondo il **Rapporto sugli SDGs 2024** (obiettivi di sviluppo sostenibile) dell'ONU, solo il 17% degli obiettivi sono in linea con le previsioni, mentre molti restano fuori portata. Quasi la metà mostra progressi minimi o moderati, mentre oltre un terzo è in fase di stallo o regressione. Ci sono stati progressi in alcune aree cruciali, come la riduzione della mortalità infantile, la prevenzione delle infezioni da HIV e l'accesso all'energia e alla banda larga mobile, ma molti obiettivi sono ancora lontani da raggiungere. Il 17 ottobre a Roma, **l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)**, presenterà il rapporto 2024, focalizzato sul contesto nazionale.

Il 16 ottobre torna a Palazzo Reale di Milano lo Human&Green Retail Forum di **Planet Life Economy Foundation**. Il tema della 14° edizione è "Essere umani, essere sostenibili", con sessioni mirate ad analizzare l'attuale scenario europeo e la nuova stagione della sostenibilità nel retail. Tra i focus: bilancio di sostenibilità delle insegne e direttiva CSRD, pratiche commerciali e green claims, filiera agroalimentare e ruolo della GDO, il futuro dell'economia circolare secondo l'Europa. -- GHISELLI

La città di **Copenaghen** ha deciso di premiare con esperienze gratuite i turisti che compiono attività ecosostenibili. Il progetto si chiama CopenPay e ha l'obiettivo di sensibilizzare i turisti sulla sostenibilità del proprio transito in una città. I turisti, così come i residenti, potranno riscattare i premi mostrando una prova di aver compiuto azioni ecologiche, come il biglietto di un mezzo pubblico o l'uso di una bici elettrica, o di aver preso parte ad attività di volontariato, come contribuire a fattorie e orti urbani.

Oltre due terzi delle imprese manifatturiere italiane (66,5%) hanno adottato misure per la sostenibilità. Secondo i dati **Istat**, le azioni più diffuse relative all'impegno sostenibile delle aziende italiane nel 2022, hanno riguardato la tutela ambientale (55,6%) e la sostenibilità economica e di governance (56,1%). È cresciuto anche l'impegno nelle pratiche di responsabilità sociale (48%). Le aziende di grandi dimensioni (250 e più dipendenti), sono le più attive: l'86,9% ha intrapreso azioni di sostenibilità, il doppio rispetto alle piccole imprese (5-49 addetti), dove solo il 43,6% ha avviato iniziative.

Times Higher Education ha pubblicato la Classifica dell'Impatto Universitario 2024, che celebra le università di tutto il mondo che eccellono nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU. Tra le università che si sono distinte (2.152 quelle analizzate) al primo posto si conferma l'Università di Western Sydney in Australia, seguita dall'Università di Manchester (UK) e l'Università della Tasmania (Australia). Sono 22 gli atenei italiani posizionati: il migliore è l'Università di Bologna (67°), seguito dal Politecnico di Milano, collocato nella fascia 101-200.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Il segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha lanciato un appello nel corso del Forum delle Isole del Pacifico: l'innalzamento dei mari causato dai cambiamenti climatici, pone i Paesi insulari in uno stato di crisi. Come evidenzia il rapporto "State of the Climate in the South-West Pacific 2023" dell'**Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO)** – presentato nel corso del Forum - dal 1993, il livello del mare nel Pacifico tropicale occidentale è aumentato di circa 15 cm, quasi il doppio rispetto al tasso globale di 3,4 mm all'anno.

Secondo un recente studio pubblicato sulla rivista **Nature & Evolution**, la frequenza degli incendi con effetti devastanti è aumentata di 10 volte negli ultimi 10 anni. La ricerca rivela che l'intensità degli incendi è raddoppiata dal 2003 e negli ultimi 6 anni si sono verificati gli eventi più impattanti, in particolare negli USA, Canada, Australia, ma anche Sudamerica (Cile e area amazzonica). Sono proprio tali eventi a destare più preoccupazione, poiché non causano solo la devastazione del territorio, ma anche nuovi ingenti quantitativi di CO2 in atmosfera.

Il cambiamento climatico costa 284 euro ad abitante in Italia, il Paese che registra più danni economici nell'Ue. In un decennio, dal 2015 ad oggi, la cifra dei danni da inquinamento climatico nel Belpaese è addirittura quintuplicata (+490%). Questi sono i dati elaborati da **The European House – Ambrosetti**, emersi durante la sesta edizione della Community Value Acqua per l'Italia.

Ben 50 siti Patrimonio Unesco in tutto il mondo sono a rischio sopravvivenza a causa del cambiamento climatico, 17 solo in Europa. È la società **Climate X**, specializzata in analisi dei dati sui rischi climatici, a individuare quali luoghi potrebbero sparire a causa di inondazioni, erosione costiera, frane, forti venti, caldo estremo, tempeste e cicloni. Per il suo studio, Climate X ha usato algoritmi avanzati per modellare la probabilità futura di 16 diversi rischi climatici. Tra i 50 siti a rischio, nessuno si trova in Italia, nonostante il record di Patrimoni dell'umanità sul nostro territorio (60).

- **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Uno studio pubblicato su Nature Communications rivela che le sostanze rilasciate dalle batterie agli ioni di litio delle auto elettriche sono potenzialmente tossiche. Il team guidato dal prof. Lee Ferguson del Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale alla **Duke University** (North Carolina), ha identificato la produzione e lo smaltimento delle batterie agli ioni di litio come una fonte crescente di una sottoclasse di contaminazione da PFAS. I risultati sottolineano che gli impatti ambientali delle infrastrutture energetiche "pulite" meritano un esame approfondito per garantire che le emissioni di CO2 ridotte non vengano ottenute a scapito dell'aumento dei rilasci globali di inquinanti organici persistenti.

Il 17% delle pmi europee investe oltre il 10% del proprio capitale annuale in piani di decarbonizzazione. Un risultato con luci e ombre, quello che emerge dal rapporto "Climate Transition Barometer 2024" di **Argos Wityu e Boston Consulting Group**, che riconosce agli imprenditori italiani la maggiore sensibilità sul tema. Le Pmi italiane, infatti, sono quelle più attente alla riduzione delle emissioni nel panorama europeo, con il 73% delle aziende che danno grande rilevanza a tale obiettivo. Il rapporto evidenzia una crescita degli investimenti green, ma anche il contestuale calo delle aziende che vedono un'opportunità nella decarbonizzazione.

Lo studio "Earth for All Survey 2024" condotto da **Ipsos** nei Paesi del G20, commissionato da **Earth4All e Global Commons Alliance**, ha evidenziato le percezioni e le preoccupazioni dei cittadini riguardo a cambiamenti climatici, sostenibilità e politiche ambientali. In Italia il 62% dei cittadini vuole un'azione in campo climatico in tempi brevi. Un dato alto, ma inferiore alla media dei cittadini del G20 (71%), che chiedono entro 10 anni provvedimenti per ridurre le emissioni di carbonio da elettricità, trasporti, cibo, industria ed edifici.

- **SUOLO**

Le foreste del mondo, nonostante gli sforzi per la loro conservazione, si trovano ancora in una situazione critica. Lo evidenzia il rapporto della **FAO** "The State of the World's Forests 2024", che presenta un quadro complesso della situazione a livello globale. Sebbene la deforestazione stia rallentando, le foreste sono ancora sotto pressione a causa dei cambiamenti climatici e della crescente domanda di prodotti forestali. Tra il 2010 e il 2020, il mondo ha perso circa 47 milioni di ettari di foreste, principalmente a causa dell'espansione agricola, dell'urbanizzazione e dell'industria del legname.

In Europa l'agricoltura biologica ha raggiunto livelli di crescita senza precedenti, evidenziando una tendenza verso pratiche agricole più sostenibili e rispettose dell'ambiente. Nel 2022, la superficie agricola destinata al biologico ha raggiunto i 16,9 milioni di ettari, + 79% rispetto al 2012, secondo i dati pubblicati da **Eurostat**. L'Italia recita un ruolo da protagonista con un + 101% della superficie biologica nello stesso periodo.

Oltre ad essere tra le città con più alberi d'Europa e ospitare una ricca biodiversità, con il parco urbano più grande d'Europa (Parco dell'Appia Antica), **Roma** mira ad un altro importante traguardo: piantare quasi un milione di nuovi alberi entro il 2025 (300mila già entro dicembre). Questo il progetto di riforestazione urbana reso possibile grazie ai fondi del PNRR, a quelli del Decreto Clima messi a disposizione del MASE, a quelli giubilari e a quelli stanziati dall'amministrazione cittadina già dal 2022. Un totale di 40 milioni di euro per circa un milione di alberi e arbusti.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato proclamato Geoparco Mondiale **Unesco**, entrando in una rete globale di 213 Geoparchi sparsi in 48 Paesi. Il riconoscimento del valore unico del patrimonio geologico, naturale e culturale della regione rappresenta anche un'opportunità economica per favorire la conservazione del territorio, l'educazione ambientale e lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile. L'Alta Murgia diventa così il 12° Geoparco Unesco in Italia e si unisce ad altri territori già riconosciuti per la loro eccellenza nella tutela ambientale e nello sviluppo sostenibile.

Il Ghiacciaio della Marmolada, il più grande delle Dolomiti, è ormai in coma irreversibile. La notizia arriva da **Legambiente** nell'ambito della campagna "La Carovana dei Ghiacciai". Dal 1888 ha perso 1.200 metri di lunghezza, con la fronte glaciale che si è innalzata a quota 3.500 metri. Negli ultimi 5 anni, la superficie del ghiacciaio si è ridotta di ben 70 ettari, passando da circa 170 ettari nel 2019 ai soli 98 nel 2023. Di questo passo, entro il 2040 il ghiacciaio potrebbe scomparire completamente.

- **ARIA**

A **Torino** inizia il primo processo in Italia per inquinamento ambientale. Sul banco degli imputati, sette ex amministratori comunali e regionali accusati di non aver adottato misure efficaci per ridurre l'inquinamento atmosferico, fatto che, per i consulenti della Procura della Repubblica, avrebbe causato oltre mille morti premature e numerosi ricoveri ospedalieri. Si tratta di un processo storico per l'Italia in quanto è il primo per questo tipo di reato, introdotto nel 2015 come parte di un pacchetto di nuove violazioni contro l'ambiente.

L'**Agenzia Europea dell'Ambiente** (EEA) ha analizzato la qualità dell'aria urbana. Le città di Uppsala e Umeå in Svezia, insieme a Faro in Portogallo, si distinguono per avere l'aria più pulita d'Europa. Solo 13 città europee riescono a mantenere le concentrazioni di particolato fine al di sotto della soglia indicata dall'OMS (5 µg/m³). Nessuna città italiana figura tra le prime venti nella classifica europea, con Sassari che si colloca al 21° posto, la migliore del Paese, con una media di 6,2 µg/m³ di PM_{2.5}.

- **ENERGIA**

Confindustria ha presentato "Energy Release", una misura che permette alle imprese energivore italiane di abbattere fino a un terzo i costi energetici per i prossimi tre anni. Questo strumento, frutto della collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) e il Gestore dei Servizi Energetici (Gse), punta a ridurre il divario tra i costi energetici italiani e quelli degli altri paesi europei.

Nel 2022, per la prima volta nella storia dell'UE, l'energia solare ha superato quella derivata dal carbone duro come fonte principale di elettricità, un evidente segnale del cambiamento globale verso fonti di energia più sostenibili. L'UE ha prodotto 210.249 GWh di elettricità tramite il solare, superando i 205.693 GWh ottenuti dal carbone duro. Lo rileva **Eurostat**, che evidenzia come Polonia e Rep. Ceca siano gli unici 2 produttori europei rimasti di carbon fossile, con la sola Polonia che lo usa come fonte principale per la produzione di elettricità.

Crescono le energie rinnovabili, ma tale progresso non è ancora sufficiente per raggiungere gli obiettivi globali. Questo è quanto emerso durante il **Global Renewables Summit** di New York, tenutosi nell'ambito dell'Assemblea generale dell'ONU. Nel 2022, la capacità globale installata di energie rinnovabili è stata di 3,9 terawatt, un aumento del 14% rispetto all'anno precedente, ma non abbastanza per garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

I ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno inviato alla Commissione europea il testo definitivo del **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima**. Il documento conferma gli obiettivi raggiunti nella prima proposta di giugno 2023, superando in alcuni casi i target comunitari, in particolare sulle energie rinnovabili. In merito alla riduzione delle emissioni di gas serra, si punta ad una riduzione del 55% entro il 2030 rispetto al 1990, attraverso misure specifiche nei trasporti, edilizia, agricoltura, rifiuti e industria. Sul fronte delle **energie rinnovabili**, l'obiettivo è aumentare la quota di energia al 30% del consumo totale entro il 2030.

Rinnovabili: nel primo semestre 2024, si è registrato un aumento della produzione del 27,3%. A guidare la crescita è l'idroelettrico (+64,8%); a seguire, il fotovoltaico e l'eolico (+14,6% complessivo). E' cresciuta anche la capacità installata rinnovabile (+3.691 MW, +41% rispetto allo stesso periodo del 2023). Lo riporta **Terna**, che evidenzia il superamento delle fonti rinnovabili rispetto alla produzione di energia da fonti fossili (meno 19% rispetto allo stesso periodo del 2023).

- **ACQUA**

Consorzio di bonifica Est Sesia e **CNR** hanno avviato una collaborazione per il monitoraggio dei corsi d'acqua. Il progetto Uawos (Unmanned Airborne Water Observing System) introduce una combinazione innovativa di droni, sensori di ultima generazione e intelligenza artificiale, con l'obiettivo di migliorare la gestione e la protezione dei bacini idrici, soprattutto in aree difficili da raggiungere. Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea (Horizon 2020), utilizza una tecnologia avanzata di rilevamento idrometrico aereo e senza contatto.

Mari e laghi italiani non sono in buona salute. Lo conferma il viaggio della Goletta Verde e della Goletta dei laghi di **Legambiente**, che ha fotografato lo stato dei mari e dei laghi della Penisola. Secondo l'associazione, a minacciarli ci sarebbero mala-depurazione, scarichi abusivi, inquinamento, "ma anche l'accelerata della crisi climatica che, in particolare, con le piogge intense, mette sotto pressione i sistemi di depurazione". Su 394 punti campionati in 19 regioni, il 36% è stato giudicato "oltre il limite" con 101 punti che hanno ricevuto il giudizio di "Fortemente inquinato" e 39 di "Inquinato".

- **ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI**

L'**Emilia-Romagna** fa un passo avanti nella lotta contro i rifiuti. L'Assemblea legislativa regionale ha approvato una legge che mira a ridurre la produzione di rifiuti da imballaggio, promuovendo la vendita di prodotti sfusi e alla spina. La nuova normativa si pone due obiettivi principali: incentivare l'apertura di negozi dedicati esclusivamente alla vendita di prodotti sfusi e alla spina; promuovere l'inserimento di "green corner" all'interno di esercizi commerciali già esistenti.

La **Commissione Europea** ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per il mancato corretto recepimento della direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE), modificata dalla direttiva UE 2018/851. Sono state identificate diverse carenze: l'Italia non ha implementato misure atte a garantire che i produttori siano responsabili della gestione dei rifiuti derivanti dai loro prodotti, mancano alcune disposizioni necessarie per assicurare un riciclaggio di alta qualità dei rifiuti urbani e misure efficaci per la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi. Inoltre, è emersa l'assenza di un sistema elettronico efficiente per la tracciabilità dei rifiuti.

Per il quinto anno consecutivo, l'Italia ha superato il target europeo del riciclo del vetro (75% di quello utilizzato). Il risultato è stato ottenuto nonostante una lieve flessione del tasso di riciclo, passato dall'80,8% del 2022 al 77,4% dello scorso anno, soprattutto a causa dell'aumento dei costi del rottame nel 2023. I dati

sono stati pubblicati dal **Consorzio Recupero Vetro** (CoReVe), dove emerge che, a fronte di un aumento del materiale immesso nel mercato, in dieci anni la quantità di vetro riciclato in Italia è aumentata del 26,7% in termini quantitativi e il tasso di riciclo è passato dal 70% all'attuale 77,4%.

La **Commissione UE** ha messo in mora il Governo italiano per gli insoddisfacenti risultati nella raccolta dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), segnalando una significativa lacuna rispetto agli obiettivi prefissati dall'UE. Nonostante l'Europa richieda che l'Italia recuperi il 65% della media del peso delle nuove apparecchiature immesse sul mercato, nel 2023 sono state trattate solo 350mila tons di RAEE domestici su un obiettivo di circa 780mila tons.

L'ultima analisi di **Boston Consulting Group** (BCG) sottolinea come l'Europa stia ottenendo risultati promettenti rispetto ai target di riciclo stabiliti nel 2023 per la "Plastics Transition Roadmap". Si prevede che, entro il 2030, la domanda europea coperta dalle plastiche circolari sarà del 25%, con un aumento al 65% per il 2050. Un dato che incide sulle emissioni di gas serra all'interno del sistema delle plastiche, comportandone una riduzione del 28% entro il 2030 e assecondando così l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050.

- **CONSUMI**

Abbigliamento: a partire dal 2026, il **Dpp (Passaporto digitale)** diventerà obbligatorio. Questo documento digitale accompagnerà i capi e gli accessori per certificare il loro livello di sostenibilità, consentendo di attuare il regolamento europeo *Ecodesign for Sustainable Products Regulation* (Espr), varato nel 2022, che stabilisce un insieme di norme volte a promuovere un tessile sostenibile e circolare. L'obiettivo principale è ridurre l'impatto ambientale derivante dalla produzione e dal consumo di tessuti, incentivando pratiche come la riparazione e prolungando il ciclo di vita dei prodotti.

Ambientale, sociale e attenzione al benessere animale: la sostenibilità è diventata un tema di comunicazione anche sui pack dei prodotti. Un paniere da 43,8 miliardi di euro (+9,3% annuo), che si sta sempre più segmentando. Lo rileva l'Osservatorio Immagino di **GS1 Italy**, con una novità: l'analisi per profilo socio-economico delle famiglie acquirenti di prodotti sostenibili.

- **TRASPORTI**

Il numero di autobus elettrici che circolano in Europa potrebbe raddoppiare nei prossimi 4 anni. Lo rileva l'indagine "Bus Fleet Survey 2023" condotta dall'**Unione Internazionale dei Trasporti Pubblici** (UITP), dove si registra un progresso costante, ma forse insufficiente a soddisfare gli obiettivi green di alcune città. Attualmente, il 25% degli autobus analizzati nell'indagine dell'UITP è a emissioni zero e la percentuale è destinata a raddoppiare entro il 2027, portando la flotta di autobus a energia pulita al 52%. Si prevede un ulteriore aumento fino al 70% entro il 2030.

Il **Giappone** ha un piano per rivoluzionare la logistica dei trasporti: costruire un nastro trasportatore automatizzato di 500 km per togliere dalla strada 25.000 camion al giorno. Denominato "Autoflow-Road", il progetto punta a migliorare l'efficienza del trasporto merci tra Tokyo e Osaka e a ridurre notevolmente le emissioni di gas serra. L'innovativo sistema sfrutterà sia tunnel sotterranei sotto le principali autostrade sia tragitti sopraelevati posti accanto o tra le carreggiate della strada.

- **FINANZA**

L'Unione Europea è in procinto di ridefinire i criteri di sostenibilità dei prodotti finanziari, un cambiamento che potrebbe avere un impatto significativo sul modo in cui vengono gestiti e commercializzati gli investimenti ESG (ambientali, sociali e di governance). Le autorità di vigilanza dei mercati finanziari europei (**European Supervisory Authorities – ESA**), hanno richiesto alla Commissione Europea di apportare modifiche sostanziali al Regolamento sulla Divulgazione della Finanza Sostenibile (SFDR). Il regolamento, entrato in vigore 3 anni fa, mira a contrastare il greenwashing e a dirigere gli investimenti verso aziende sostenibili.

- **RICERCA E SVILUPPO**

Una risposta alla percezione del caldo estremo arriva dall'**Università di Chicago**, dove il team della Pritzker School of Molecular Engineering ha sviluppato un materiale innovativo che potrebbe abbassare le temperature fino a 9 gradi. Questo materiale può essere utilizzato non solo per l'abbigliamento, ma anche per automobili, conservazione degli alimenti e progettazione di edifici. Il nuovo tessuto – sotto brevetto provvisorio - garantirebbe un sistema di raffreddamento passivo.

- **BIOECONOMIA**

Negli ultimi anni la bioeconomia - attività economiche e produttive che utilizzano in maniera sostenibile risorse naturali rinnovabili e le trasformano in beni o servizi finali o intermedi - ha guadagnato terreno raggiungendo nel 2023 una quota pari al 10% della produzione italiana, generando un output stimato in oltre 437 miliardi di euro, con un incremento di 9,3 miliardi rispetto al 2022, secondo quanto riporta uno studio del Research Department di **Intesa Sanpaolo** in collaborazione con **Cluster Spring, Assobiotec e Federchimica**.

- **CSR**

Il **Consiglio dei ministri** ha approvato il decreto legislativo di recepimento della **CSRD**: la direttiva europea sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale entra dunque ufficialmente nel panorama normativo italiano ampliando gli obblighi di reporting non finanziario a un numero maggiore di imprese, comprese le piccole e medie imprese, con l'eccezione delle microimprese.

Secondo i dati di **Mediobanca**, il settore del Vino è in difficoltà in tema di sostenibilità. Nel report si legge che "solo il 34,9% delle maggiori imprese vinicole italiane redige un Bilancio di Sostenibilità (38,6% i produttori con più di 50 milioni di fatturato). Le principali motivazioni sono: la complessità del processo di validazione o consuntivazione (per il 26,8% delle imprese), mancanza di benchmark o best practice di riferimento (14,3%), difficoltà a coinvolgere le funzioni aziendali rilevanti e carenza di competenze specifiche (10,7%)".

- **BIODIVERSITA'**

La **Nature Restoration Law** (Legge sul Ripristino della Natura), è ufficialmente entrata in vigore. La normativa aveva scatenato un acceso dibattito politico, che aveva fatto registrare anche il voto contrario di 7 dei 27 Stati Membri Ue, tra cui l'Italia. La legge non punta solo a tutelare la biodiversità, ma anche a ripristinare la natura degli ecosistemi terrestri e marini danneggiati. In questo senso gli Stati membri dovranno adottare entro il 2030 misure per ripristinare almeno il 20% delle aree terrestri dell'UE ed il 20% di quelle marine (la legge verrà estesa alla totalità degli ecosistemi che necessitano di ripristino, entro il 2050).

Gli svizzeri dicono 'no' alla biodiversità, temendo troppi limiti per agricoltura e infrastrutture. I cittadini hanno votato per referendum se aumentare le zone protette e investire per una maggiore tutela della natura: il 63% ha respinto la proposta, mentre solo il 37% si è detto a favore (ha votato il 45% degli aventi diritto). Secondo un'analisi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico la **Svizzera** si colloca tra i primi quattro Paesi con il più alto tasso di specie minacciate in tutte le otto categorie di fauna selvatica considerate.

IMPRESE

- **ENERGIA**

Lo stadio dell'**Udinese calcio** si appresta a diventare un polo di produzione energetica grazie all'installazione di oltre 2.400 pannelli solari di ultima generazione. L'impianto dovrebbe produrre una media di circa 3.000 kWh al giorno, l'equivalente del consumo giornaliero di circa 1.000 famiglie italiane. Un passo verso l'autosufficienza energetica della struttura, che si traduce in un importante abbattimento delle emissioni di CO2.

United Airlines inaugura una nuova fase nel suo impegno verso la sostenibilità ambientale con l'avvio dell'uso del combustibile aereo sostenibile (SAF) presso il suo hub all'Aeroporto Internazionale O'Hare di Chicago. O'Hare diventa, così, il primo aeroporto degli USA, eccetto la California, a includere SAF nel suo rifornimento di carburante. La compagnia prevede di ricevere 1 milione di galloni di SAF entro la fine del 2024, coprendo circa il 3% del totale del carburante consumato all'aeroporto.

Despar Nord, marchio del gruppo Aspiag Service, ha firmato un accordo di fornitura esclusiva di energia elettrica certificata rinnovabile con Alperia, leader nei servizi energetici sostenibili. L'accordo, della durata di sette anni (2025-2031), garantirà che tutta l'energia impiegata nei punti vendita, nelle sedi direzionali e nei poli logistici di Despar Nord provenga dalle centrali idroelettriche di Alperia in Alto Adige.

Gli ultimi modelli di asciugatrici **Electrolux** (serie 700, 800, 900) ricevono la certificazione Woolmark Green, il più alto riconoscimento Woolmark, autorità globale della lana merino, che attesta la loro efficienza energetica. Il ciclo di lavaggio è testato per assicurare la sua efficienza sia in termini di energia che di acqua, mentre il ciclo di asciugatura è testato per la sua efficienza energetica.

Carrefour Italia e Qair, azienda nel settore delle energie rinnovabili, hanno annunciato un accordo strategico per l'acquisto di energia elettrica prodotta interamente da fonti rinnovabili, un impianto fotovoltaico da 52 MWp che sarà costruito entro il 2026 nel Lazio. Carrefour ha fissato come traguardo la riduzione delle emissioni del 50% entro il 2030 e l'utilizzo del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale impegno si inserisce in una più ampia strategia che mira a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040.

- **CSR**

EcoVadis, fornitore leader di valutazioni di sostenibilità aziendale, annuncia l'acquisizione strategica di **Ulula**, azienda leader nella tecnologia e nell'analisi dei diritti umani per migliorare le condizioni di lavoro nelle catene di fornitura globali. La piattaforma di Ulula, che coinvolge i lavoratori sul campo chiedendo feedback sulle loro condizioni di lavoro, aumenterà la capacità del portafoglio di soluzioni di EcoVadis, nel promuovere pratiche di lavoro responsabili ed eque lungo l'intera catena di fornitura e in tutto il mondo.

A un anno esatto di distanza, **Gruppo Selex** annuncia la seconda edizione di "Tutti in campo", l'iniziativa diretta a sostenere le Associazioni e Società sportive dilettantistiche italiane e a favorire l'attività sportiva fra i giovani. L'edizione del 2023 è stata un grande successo registrando ben 11.000 Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) partecipanti, 30.000 attrezzature sportive donate dal programma alle ASD/SSD per un valore di circa 2,5 milioni di euro.

Tognana – brand leader nella distribuzione di porcellane da tavola, pentole, home decoration e piccoli elettrodomestici – ottiene due importanti certificazioni relative all'impatto ambientale della propria attività. SGS – primaria società internazionale per i servizi di certificazione – ha infatti attestato ufficialmente l'approccio sistematico di Tognana nell'analisi del ciclo di vita dei prodotti in linea con gli standard previsti dalle norme internazionali ISO 14067:2018 e ISO 14064-1:2019.

Il **Gruppo Tonazzo**, legato al mercato della carne dal 1888, ha annunciato che abbandonerà completamente il settore “animale” per concentrarsi sulla produzione di alimenti realizzati solo con proteine vegetali, attraverso il marchio Kioene. “Una scelta etica”, ha spiegato il Gruppo, che ha adottato un cambiamento radicale dopo aver commercializzato carne per cinque generazioni.

Perlana, marchio leader nella cura dei tessuti, ha lanciato l'iniziativa educativa "Rethink New at School", un progetto rivolto a oltre 1.500 scuole italiane per sensibilizzare gli studenti tra gli 11 e i 14 anni sull'impatto ambientale dell'industria della moda. Il progetto, pensato per integrarsi con il programma di educazione civica, mira a promuovere tra i giovani un consumo più consapevole e responsabile.

Max Mara Fashion Group ha preso una decisione importante, scegliendo di non utilizzare più pelliccia nelle sue future collezioni. Questo cambio di direzione si inserisce in un contesto in cui molte altre aziende del settore moda stanno adottando pratiche più sostenibili e rispettose degli animali, seguendo la crescente domanda da parte di un pubblico sempre più sensibile alle questioni etiche e ambientali.

- **ECONOMIA CIRCOLARE**

Le foglie cadute diventano carta riciclata. E' L'idea di Valentyn Frechka, studente ucraino che ha inventato una tecnologia per trasformare le foglie secche in carta. Il ragazzo, che nel 2020 ha fondato la **RE-Leaf Paper**, è riuscito a dimostrare come ottenere una cellulosa ad alto rendimento. Una strategia che potrebbe ridurre le emissioni di Co2 anche di quasi l'80% e salvare numerosi alberi. L'azienda può produrre una tonnellata di carta da 2,3 tonnellate di foglie cadute, il che salverà 17 alberi e darà opportunità di guadagno – spiega la Camera di commercio italiana per l'Ucraina in una nota.

Coccinelle, brand noto per le sue borse e accessori di lusso, ha iniziato una collaborazione con ACBC, azienda italiana certificata BCorp, specializzata in calzature eco-friendly. Insieme, hanno lanciato una collezione di sneakers utilizzando materiali di ultima generazione come il FreeBio rPU, una pelle vegana ottenuta da fibre di poliestere riciclato, e il Rice Husk, derivato dalla lolla di riso. La collezione, composta da tre modelli di sneakers, riflette la crescente attenzione del marchio verso pratiche più sostenibili.

Etruria Retail: nei negozi Carrefour raccolte quasi 4 milioni di bottiglie in Pet. Sono già 30 gli eco-compattatori Coripet nella rete di negozi di Etruria Retail. In due anni di collaborazione sono state raccolte oltre 61 tonnellate di bottiglie. Un dato che fotografa l'impatto positivo sull'ambiente è quello, relativo al 2023, sull'anidride carbonica equivalente risparmiata tramite la raccolta con gli ecocompattatori nei punti vendita Carrefour, che ha portato ad un risparmio pari a 13.540 kg di Co2 equivalente.

Poste Italiane ed Enilive, società di Eni specializzata nei servizi e prodotti per la mobilità, hanno siglato un accordo verso la transizione energetica e la neutralità carbonica, che Poste Italiane si è prefissata di raggiungere entro il 2030. L'intesa prevede la fornitura di biocarburanti principalmente derivati da scarti, come oli esausti da cucina e grassi animali, nonché residui dell'industria agroalimentare, lavorati nelle bioraffinerie di Enilive.

Inaugurata un'installazione “particolare” davanti allo stabilimento **Dentis Recycling** di Sant'Albano Stura (CN). Si tratta del “Terzo Paradiso Recycling”, opera realizzata dal maestro Michelangelo Pistoletto che ha voluto unire l'arte e il riciclo in un'installazione realizzata con materiale di recupero. Nello specifico l'opera è fatta di PET, un materiale che può tornare in vita come nuovo PET grazie alla raccolta tramite gli ecocompattatori che sono distribuiti in tutto il Paese (attualmente vengono raccolte 7 bottiglie su 10 dal Consorzio Coripet, che punta a 9 su 10 entro il 2029).

Amazon ha annunciato che, dall'inizio del 2023, ha donato prodotti per un valore di oltre 10 milioni di euro a organizzazioni benefiche in tutta Italia, tramite il programma Donazioni di Logistica di Amazon. Questo programma permette ai partner di vendita di donare articoli invenduti a enti caritatevoli, dando loro una seconda vita e contribuendo a ridurre gli sprechi e promuovere un'economia circolare.

L'Italia, tra i principali paesi europei per l'immissione di prodotti tessili sul mercato (23 kg per abitante all'anno), raccoglie solo 2,7 kg di rifiuti tessili per abitante. **Erion Textiles**, consorzio impegnato nella gestione dei rifiuti tessili, ha sottolineato l'urgenza di avviare un dialogo con il Governo per affrontare le sfide della nuova Direttiva Quadro sui Rifiuti, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025. Tra le soluzioni proposte da Erion vi è l'introduzione di un sistema EPR (Responsabilità Estesa del Produttore) che responsabilizzi le aziende per l'intero ciclo di vita dei loro prodotti, incentivando una progettazione più sostenibile e promuovendo il riciclo.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Le emissioni prodotte da **Google** sono aumentate quasi del 50% negli ultimi 5 anni e per il colosso I-Tech il motivo è da ricercare nell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale. Come si legge nel Report ambientale, nel 2023 le emissioni totali sono state pari a 14,3 milioni di tons di Co2, un aumento del 13% su base annua e un aumento del 48% rispetto al 2019. Google dichiara che: *“Questo risultato è dovuto principalmente dall'aumento del consumo energetico dei data center e della catena di fornitura. Man mano che integriamo l'AI ai nostri prodotti, ridurre le emissioni potrebbe essere impegnativo a causa della crescente domanda di energia che arriva dalla maggiore intensità del calcolo dell'AI”*.

Trasformare l'anidride carbonica assorbita dalle piante in un prodotto vendibile sul mercato per un'agricoltura sempre più sostenibile e capace di generare un nuovo indotto economico per i produttori. È questa l'idea alla base di Control Carbon, progetto promosso da **Conserve Italia** e co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che si è concluso dopo quasi 2 anni di ricerca e sperimentazioni. Il progetto fornisce una strumentazione che consente alle aziende agricole che adottano le pratiche di Carbon farming di calcolare l'assorbimento di CO2 da parte di alcune colture (mais dolce, pomodoro da industria, pere), generando “crediti” scambiabili sul mercato volontario dei crediti di carbonio, valorizzando gli sforzi del settore agricolo.

- **BIODIVERSITA'**

Surgital, azienda leader nella produzione di pasta surgelata e piatti pronti, ha avviato una collaborazione con Beeway®, un programma di Evoluzione Servizi, che ha portato all'installazione di 5 arnie presso lo stabilimento di Lavezzola (RA), contribuendo alla protezione della biodiversità e al monitoraggio della qualità ambientale. Grazie a oltre 300.000 api ospitate nell'apiario, Surgital può monitorare l'impatto delle metodologie utilizzate per la sicurezza alimentare e la gestione degli infestanti, garantendo che tali pratiche siano compatibili con l'ambiente.

- **SALUTE**

Sostanze tossiche nel fast fashion: il sito tedesco Oko-Test si unisce alle denunce di Greenpeace e Seul e lancia l'allerta sulla nostra salute in seguito ad alcune verifiche sui capi **Shein**. I risultati dei test di laboratorio sono stati allarmanti: solo un terzo degli articoli ha ottenuto una valutazione sufficiente, mentre il resto è stato classificato come scadente o inadeguato. Tra le sostanze riscontrate: antimonio tossico, dimetilformammide, livelli elevati di piombo e cadmio, ftalati vietati, idrocarburi policiclici aromatici (IPA) a livelli fino a 22 volte superiori ai valori limite stabiliti dalla normativa europea.

- **INCLUSIONE**

Klépierre, leader europeo nella gestione dei centri commerciali, ha lanciato **Hear/t**, iniziativa volta a rendere l'esperienza di shopping inclusiva per le persone sorde nei principali centri commerciali in Italia. Il nuovo servizio è un sistema di video-interpretariato simultaneo in LIS (Lingua dei Segni Italiana), che permetterà ai visitatori di comunicare facilmente con il personale dei negozi tramite un semplice QR code da smartphone.

- **TRASPORTI**

Jojob lancia l'Osservatorio "Aziende in Movimento" sul carpooling aziendale. Sono già numerose in Italia le aziende virtuose che hanno scelto di promuovere questa pratica e lo dimostrano i dati record raccolti dall'osservatorio nel primo semestre 2024: si registrano 290.256 viaggi in carpooling certificati, ovvero l'equivalente di oltre 166.000 auto tolte dalle strade, 553.516 kg di CO2 in meno e un risparmio totale per i dipendenti di 845.660 euro.

- **PACKAGING**

Follador Prosecco prosegue il suo percorso verso una produzione sostenibile, introducendo nuove etichette ecocompatibili certificate dal Forest Stewardship Council (FSC). Questo sistema di certificazione garantisce che le etichette siano realizzate con materiali provenienti da foreste gestite in modo sostenibile, oltre a fonti riciclate e legno controllato. Questa iniziativa fa parte di un ampio piano dell'azienda di Col San Martino per ridurre l'impatto ambientale e raggiungere una produzione 100% green.